
Sbarchi migranti: il nuovo corso

Autore: Francesca Cabibbo

Fonte: Città Nuova

A Lampedusa sono sbarcati dalla Ocean Viking gli ultimi immigrati rimasti a bordo. Il prossimo vertice tra Italia, Malta, Francia e Germania è decisivo per la definizione del nuovo modus operandi. Intanto continuano gli sbarchi autonomi

La nave non è entrata in porto, ma i migranti sono sbarcati. Gli 82 immigrati che, da sette giorni, si trovavano sulla nave Ocean Viking, sono stati prelevati da imbarcazioni italiane della Guardia Costiera e trasbordati nell'isola di Lampedusa. Quasi tutti saranno trasferiti altrove, **in Italia rimarranno 24 profughi**. È il primo approdo di migranti dal giorno della nascita del nuovo governo. Cosa è cambiato? **Nessun divieto di ingresso nelle acque internazionali**: la linea del nuovo ministro degli Interni, **Luciana Lamorgese**, è poco incline ai clamori. Più ai risultati.

Un'interlocuzione avviata con gli altri Paesi europei ha permesso di ripartire i migranti che si trovano a bordo di quella nave. Metà degli 82 andranno in Francia e Germania (25 per cento ciascuno): 24 in Germania, 24 in Francia, 8 in Portogallo, 2 in Lussemburgo 24 persone rimarrebbero in Italia. Si sta lavorando anche per gli altri. Per la prima volta, anche l'Irlanda avrebbe dato la sua disponibilità. **È la prova generale dell'atteggiamento che l'Italia intende assumere** davanti ad ogni soccorso di migranti effettuato da navi umanitarie nel Mediterraneo che poi chiedono l'assegnazione di un porto sicuro. **Si sbarca solo dopo la ripartizione dei migranti a bordo tra Paesi europei**. Così è avvenuto per la Ocean Viking. In questo senso, decisivo sarà il vertice del prossimo 23 settembre, a Malta. I ministri dell'Interno di **Italia, Malta, Francia e Germania** cercheranno di trovare una soluzione condivisa, che serva da parametro di riferimento per tutte le decisioni successive. **Il nuovo corso, però non piace a tutti**. Ha già provocato la scontata reazione negativa dell'ex ministro degli Interni, **Matteo Salvini**, che ha tuonato, «Eccoli, porti aperti senza limiti». Anche il sindaco di Lampedusa, **Totò Martello**, non ha gradito la decisione di far sbarcare i migranti nell'isola: «Accoglienti sì, cretini no. L'isola non può essere la soluzione di tutti i problemi». Martello ha ribadito che Lampedusa non può sopportare un eccessivo carico umano e che il centro hot spot di contrada Imbriacola non può contenere tutti. La Ocean Viking era più vicina alla Sicilia che a Lampedusa. Non c'era nessun motivo perché l'approdo non avvenisse in Sicilia. I migranti erano stati soccorsi in mare l'8 settembre. Qualche giorno fa, una donna incinta, al nono mese di gravidanza, era stata trasferita in elicottero a Malta. Poco dopo ha partorito. Gli altri prenderanno terra a breve. Ma insieme agli sbarchi dei migranti salvati in mare dalle Ong, ci sono anche i cosiddetti "**sbarchi autonomi**". C'è chi riesce a raggiungere le coste dell'isola a bordo di "barchini". La mattina di ieri ha visto l'approdo di altri disperati: 12 sono arrivati vicino al porto di Lampedusa e sono stati subito bloccati. Hanno detto di essere tunisini. Altri 21 sono stati individuati nei pressi dell'Isola dei Conigli, la splendida spiaggia riserva naturale; 78 sono arrivati in porto su un barcone e sono stati soccorsi dalle motovedette della Guardia di Finanza; Ci sarebbero anche altri sei migranti, forse approdati sull'isolotto di Lampione. I migranti giunti autonomamente sono ben di più di quelli arrivati con la nave della Ocean Viking. La storia continua...